

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E TECNICO

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 2	OBIETTIVI DELLA FORNITURA	3
ART. 3	DESCRIZIONE DELLE FUNZIONALITÀ GENERALI DEL SISTEMA	4
ART. 4	CARATTERISTICHE GENERALI DEI SISTEMI OFFERTI	5
ART. 4.1	CARATTERISTICHE GENERALI DEI SISTEMI OFFERTI	5
Art. 4.1.1	<i>Caratteristiche architettoniche di minima – Centri eroganti</i>	6
Art. 4.1.2	<i>Caratteristiche generali del sistema presso il Centro Richiedente</i>	9
Art. 4.1.3	<i>Caratteristiche del software applicativo</i>	10
Art. 4.1.4	<i>Rete Telematica</i>	11
Art. 4.1.5	<i>Sicurezza</i>	12
ART. 4.2	SISTEMI PER LA SICUREZZA DEI DATI.....	12
ART. 5	GRUPPO DI PROGETTO, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ..	13
ART. 6	GARANZIA	13
ART. 7	CONDIZIONI DI ASSISTENZA TECNICA	14
ART. 8	SOPRALLUOGO E CONDIZIONI ESSENZIALI.....	14
ART. 9	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	15
ART. 10	OFFERTA ECONOMICA	15
ART. 11	OFFERTA TECNICA	16
ART. 12	DOCUMENTAZIONE TECNICA	18
ART. 13	VERSIONE DI CONSEGNA	19
ART. 14	PROVA – VALUTAZIONI TECNICHE	19
ART. 15	TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	19
ART. 16	TRASPORTO, CONSEGNA E INSTALLAZIONE	19
ART. 17	COLLAUDO	20
ART. 18	DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	21
ART. 19	INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ.....	22
ART. 20	TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	23
ART. 21	MODALITÀ DI PAGAMENTO	23
ART. 22	SPESE CONTRATTUALI	24
ART. 23	CONTROVERSIE ED INADEMPIENZE CONTRATTUALI	24
ART. 24	ALTRE CONDIZIONI GENERALI DI GARA	24

Art. 1 **Oggetto della fornitura**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura **di un sistema telematico finalizzato alla realizzazione di una rete regionale per la tele diagnosi e la valutazione dell'indicazione chirurgica dei pazienti neurolesi gravi, mediante la creazione di una rete per il consulto a distanza sugli studi TAC.**

La fornitura sarà costituita da un unico lotto infrazionabile e dovrà comprendere:

Presso le strutture eroganti:

- sistema PACS dedicato alla gestione degli studi TAC, e dei dati relativi al trattamento;
- sistemi di visualizzazione e refertazione con strumenti specifici dedicati all'analisi degli studi TAC;

Presso le strutture richiedenti:

- sistemi di interfacciamento con le modalità TAC, archiviazione ed invio degli studi
- cartella clinica di raccolta dati di neuroranimazione

Presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale

- Server centrale di raccolta dati, con disponibilità di effettuazione di interrogazioni e statistiche.

E' oggetto della fornitura inoltre la **realizzazione dell'infrastruttura geografica di rete** con opportuna banda trasmissiva che dovrà consentire l'interconnessione dei diversi centri e la trasmissione degli studi.

La fornitura dovrà comprendere inoltre per tutte le Strutture coinvolte:

- **servizi di formazione** destinati al personale medico, tecnico-sanitario, infermieristico, amministrativo e tecnico
- **servizio di gestione del sistema per l'intera durata del contratto con manutenzione full risk.**

La fornitura dovrà comprendere tutto quanto è necessario per l'installazione "a regola d'arte" e la messa in funzione dei sistemi offerti, comprese le opere di trasporto e quant'altro necessario per il corretto funzionamento dei sistemi.

Art. 2 **Obiettivi della fornitura**

Il rationale del progetto è quello di valorizzare il ruolo dell'esperto e del Centro di eccellenza rendendo disponibile, anche a distanza, con l'ausilio della telematica, il miglior approccio possibile alla patologia.

Le strutture ospedaliere che erogheranno il Servizio e che sono quindi i nodi centrali del sistema sono la U.O. di Neurochirurgia del P.O. Civico e Benfratelli di Palermo e la U.O. di Neurochirurgia del P.O. Villa Sofia di Palermo.

Le Strutture richiedenti che beneficieranno del servizio sono le realtà ospedaliere distribuite sul territorio dotate di TAC, come da seguente tabella.

DENOMINAZIONE	LOCALITA' <u>Strutture</u> <u>periferiche</u>	TAC
Ospedali Riuniti	Sciacca	GE Prospeed
A.S.L. 6 - P.O. Partinico	Partinico	PICKER- PQS
Az. Ospedaliera S. Antonio Abate	Trapani	GE Hispeed
Az. Ospedaliera S. Giovanni di DIO	Agrigento	GE Advantage
A.S.L. 6 – P.O. Salvatore Cimino	Termini I.	PICKER- PQS
Az. Ospedaliera Villa Sofia	Palermo	GE Prospeed
Az. Ospedaliera Buccheri La Ferla	Palermo	TOSHIBA

La rete che verrà creata dovrà prevedere la connessione verso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale ubicata presso la sede dell'Ispettorato Regionale Sanitario sita in Palermo per la raccolta di tutti i dati clinici.

Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione di tale progetto sono:

- Disponibilità rapida della consulenza neurochirurgica da parte dei medici neurochirurghi dell'Ospedale Civico e Benfratelli e Villa Sofia anche per le strutture territoriali ove non sono presenti Unità Operative di Neurochirurgia
- Riduzione dei trasferimenti inappropriati e dei conseguenti costi dalle strutture territoriali al centro neurochirurgico.
- Riduzione delle liste di attesa
- Minimizzazione del fenomeno della inadeguatezza dei ricoveri

Art. 3 Descrizione delle funzionalità generali del sistema

Il sistema proposto dovrà consentire ai centri richiedenti di poter acquisire e trasmettere gli studi TAC in formato DICOM e le informazioni cliniche associate al paziente neuroleso grave organizzate sotto forma di cartella clinica verso i centri ad alta consulenza neurochirurgica.

La raccolta delle informazioni dovrà avvenire attraverso la compilazione, da parte del medico rianimatore del centro richiedente, di una cartella clinica contenente le principali informazioni necessarie:

- Anagrafica paziente
- Risposta motoria
- Riflessi oculari
- Eventuale referto radiologico
- Altro

Il centro ad alta consulenza neurochirurgica riceve in prima istanza le informazioni cliniche e procede alla valutazione dell'opportunità di invio delle immagini TAC associate.

Tutte le informazioni cliniche raccolte vengono inoltrate all'Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Sanità.

La trasmissione di immagini e dati deve essere possibile attraverso la rete geografica che verrà descritta in seguito.

Art. 4 Caratteristiche generali dei sistemi offerti

I sistemi oggetto della fornitura devono rispondere in pieno alle necessità e alle esigenze specificate nel dettaglio delle articolazioni del presente capitolato. In particolare i sistemi devono:

- 1. possedere marcatura CE secondo la DIRETTIVA EUROPEA 93/42 recepita con D.Lgs. 46/97 (successive modifiche o integrazioni);**
- 2. essere conformi alle disposizioni normative nazionali e comunitarie.**
- 3. essere conformi alle caratteristiche tecniche dichiarate dalla Ditta;**
- 4. essere conformi a standard “de facto” o “de jure” riconosciuti a livello internazionale, quali HL7 per i sistemi informativi e DICOM per l’interconnessione di modalità diagnostiche;**
- 5. essere rispondenti al Technical Framework IHE;**

Inoltre si richiede che:

- 6. se i sistemi offerti non sono esenti dal rischio di blocco a seguito di interruzione di erogazione di energia elettrica la Ditta deve fornire gruppi di alimentazione (UPS) ed includerli nella offerta economica.**
- 7. i sistemi offerti devono poter essere installati a regola d’arte nei locali proposti e collegati agli impianti (elettrico, dati, etc...) presenti nei siti di installazione.**

Art. 4.1 Caratteristiche generali dei sistemi offerti

L'intero sistema dovrà garantire le massime capacità di flessibilità e fruizione, in modo da assicurarne un facile utilizzo in tutta la rete. Tutti i sistemi informatici offerti dovranno

essere aggiornati allo stato dell'arte e garantire la massima potenzialità e funzionalità operative.

Il sistema nel suo complesso dovrà essere realizzato secondo una architettura aperta, modulare, scalabile e dovrà assicurare le seguenti caratteristiche:

- **Scalabilità:** dovrà essere possibile in ogni momento la connessione di nuove Strutture richiedenti, nonché la connessione di nuove diagnostiche DICOM e nuove stazioni di revisione degli studi.
- Dovrà essere garantita la **comunicazione DICOM con i sistemi PACS** già disponibili o di futura acquisizione sia presso le Strutture richiedenti che presso le Strutture eroganti il servizio, nonché **l'integrazione con sistemi di cartelle cliniche analoghi a quello oggetto della fornitura, già in uso presso le strutture interessate**
- **aggiornabilità:** architettura di riferimento degli applicativi aggiornabile anche a seguito di modifiche sulla dotazione strumentale.

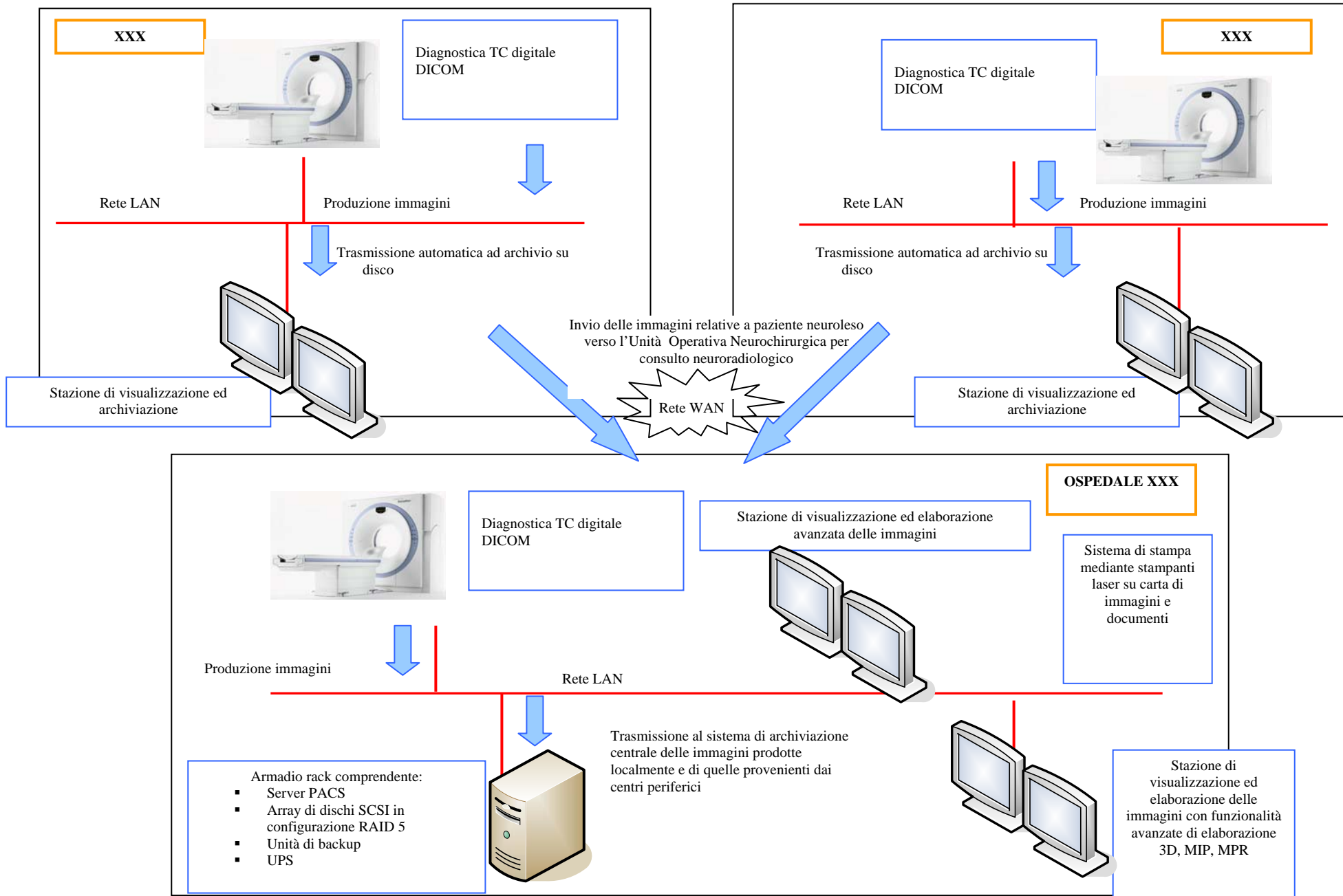
Art. 4.1.1 Caratteristiche architetture di minima – Centri eroganti

Dal punto di vista della trasmissione degli studi TAC, la configurazione prevista per l'architettura del sistema consiste in una struttura centralizzata con un centro stella posizionato presso l'Ospedale Civico e Benfratelli .

Per le restanti strutture distinte si prevede una connessione basata su ADSL o HDSL, su cui generare un canale sicuro (es. VPN).

Presso l'Ospedale Civico e Benfratelli si prevede di posizionare un server principale per l'archiviazione e la gestione delle immagini radiologiche di tutti i Presidi coinvolti. Presso i Presidi periferici vengono dislocati i sistemi dedicati all'acquisizione delle immagini e alla trasmissione delle stesse verso il centro via rete telematica. Infine, dal punto di vista della architettura di rete, per il secondo Centro erogante, l'Ospedale Villa Sofia, si prevede un collegamento ridondato verso il centro stella.

La figura di seguito riportata rappresenta una parte dell'architettura generale ipotizzata per il progetto, limitatamente ad un centro erogante ed a 2 centri richiedenti.



L'architettura generale del sistema presenta quindi una struttura in cui viene definito un server RIS-PACS centrale da installare presso il Presidio Civico , al quale afferiranno tutte le immagini provenienti dalle diagnostiche TAC dei Centri richiedenti per l'analisi degli studi di pazienti neurolesi, ed a quale accederanno il secondo centro erogante, al fine di erogare le prestazioni di refertazione, e l'Osservatorio Epimediologico Regionale per la consultazione.

Per il server centrale si prevede la seguente configurazione:

N. 2 IBM xSeries460 con le seguenti caratteristiche:	
x460 2.67GHz/667MHz, 2x1MB L2 Cache Dual Core	1
2.67GHz/667MHz 2x1MB L2 Cache Dual Core	
Intel Xeon 7020 Processor	2
2GB (2x1GB) PC2-3200 CL3 ECC DDR2 SDRAM RDIMM Kit	3
IBM 73GB 10K 2.5" SAS	2
ServeRAID-6M Ultra 320 SCSI Controller 256MB Cache	1
DS4000 Host Bus Adapter	2
NetXtreme 1000 T Ethernet Adapter	2
Gruppo di continuità - UPS	1
Sistema Operativo Red Hat Enterprise 4	1
Veritas Storage Foundation for Oracle RAC	1
Veritas cluster Server + Agente Oracle	1

N. 2 IBM TotalStorage FASTT DS4000 EXP710 Expansion Unit.

N. 2 IBM Total Storage DS4000 FC2-133 Host Bus Adapter.

N. 14 IBM 2Gbps FC 146.8 GB 15K Hot-Swap HDD.

N. 2 IBM Totalstorage SAN Switch H08 – 8 port (incl. rack power cable).

Per l'alloggiamento di tutti i componenti che costituiscono il sistema di archiviazione e gestione delle immagini si prevede l'utilizzo di due armadi rack 24 U.

La fornitura dovrà comunque comprendere tutte le componenti HW, Sw , nonché i servizi di installazione e configurazione necessari all'avviamento del sistema.

Presso ognuna delle due strutture eroganti (Neurochirurgie dei PP.OO. Civico e Villa Sofia) vengono previste due stazioni di visualizzazione ed elaborazione delle immagini di interesse (TAC in particolar modo) sia per l'analisi degli studi dei pazienti neurolesi già ricoverati all'Ospedale , sia per la consulenza remota dei casi clinici provenienti dai sistemi periferici.

Tali stazioni dovranno essere dotate di monitor medicali in configurazione doppia e di software specifici per l'elaborazione delle immagini, sia di tipo standard, sia a livello avanzato, come l'analisi 3D e le ricostruzioni MPR, con disponibilità di algoritmi avanzati.

Le caratteristiche hardware minime previste per le stazioni di lavoro sono:

- Workstation con processore dual Xeon 3,2 Ghz
- 4 GB di memoria
- 4HD da 146 GB
- Unità di masterizzazione CD/DVD

- Sistema Operativo Windows XP Pro
- Scheda di rete integrata 1 Gbps autosensing
- Sistema per la firma Digitale

Esse saranno inoltre dotate di sistema di visualizzazione delle immagini a doppio monitor radiologico color 21" con le seguenti caratteristiche:

- Risoluzione 2 Mega Pixel – 1600 x 1200
- Luminosità 300 cd/m2; contrasto 500:1
- Scheda grafica dedicata

È previsto inoltre un sistema di stampa di immagini e documenti mediante l'impiego di stampanti laser su carta dotate delle seguenti caratteristiche di base:

- Stampante monocromatica rapida - fino a 26 pagine A4 al minuto.
- Risoluzione grafica fino a 1200 x 1200 dpi
- Memoria 32 MB, cassetto di alimentazione da 250 fogli

Art. 4.1.2 Caratteristiche generali del sistema presso il Centro Richiedente

Presso i Centri richiedenti dovranno essere forniti ed installati sistemi di acquisizione, archiviazione temporanea e visualizzazione delle immagini, composti da:

- Server per l'archiviazione su disco ad accesso veloce delle immagini per un periodo superiore a 3 mesi avente le seguenti caratteristiche:
 - Processore Intel Xeon 3.0 GHz
 - RAM 2 GB ECC DDR
 - N.2 Dischi SCSI 146 GB in configurazione RAID 1
 - Unità di backup su nastro
 - Sistema Operativo Windows 2003 Server
 - RDBMS SQL Server Standard
 - Monitor di servizio Flat Panel LCD 15"
- Workstation per la visualizzazione e l'elaborazione delle immagini configurata come segue:
 - Processore Intel Pentium 4 3.2 GHz
 - Doppio monitor radiologico 2 MP color 21" con scheda grafica dedicata
 - 2 GB di memoria
 - Disco SCSI U320 (10.000 rpm) da 36 GB
 - Unità di masterizzazione CD/DVD

- Sistema Operativo Windows XP Pro
- Scheda di rete integrata 100 Mbps / 1 Gbps

Dovrà inoltre essere garantita, per l'intero sistema proposto, la compatibilità con lo standard DICOM 3.0 per le classi di servizi relative all'archiviazione (Storage Service Class), alla distribuzione delle immagini (Query/Retrieve Service Class) e alla loro stampa (Print Service Class).

Art. 4.1.3 Caratteristiche del software applicativo

Le stazioni di elaborazione degli studi presso le Strutture eroganti dovranno essere collegate in rete e dovranno consentire l'accesso e la visualizzazione di tutte le immagini prodotte dalle diagnostiche TAC.

Dalle stazioni di elaborazione dovrà essere possibile:

- Elaborare le immagini acquisite e prepararle per l'attività diagnostica.
- Effettuare la diagnosi sia su monitor colore sia b/n a alta risoluzione.
- Effettuare la refertazione.
- Formattare ed effettuare la stampa delle immagini su pellicola o su carta.
- Stampare il referto.
- Stampare il CD contenente referto ed immagini relative allo studio collegato.
- Apporre la firma digitale del referto.

Le postazioni di lavoro dovranno offrire le seguenti caratteristiche minimali:

- Completa compatibilità con le diagnostiche digitali DICOM e con le componenti PACS; la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di eventuali costi relativi a qualsiasi strumento hw e sw necessario per raggiungere una completa integrazione.
- Visualizzazione e gestione delle immagini provenienti da tutte le modalità digitali connesse.
- Apertura all'integrazione con sistema di refertazione con riconoscimento vocale.
- Interfaccia utente grafica tramite icone, configurabile dall'utente.
- Possibilità di selezionare da parte dell'utente il layout di schermo per la visualizzazione delle immagini digitali.
- Possibilità di selezionare da parte dell'utente il layout di stampa delle immagini in ogni formato disponibile.
- Possibilità di configurare da parte dell'utente il tipo di testo da associare alle immagini visualizzate o stampate.
- Connessione ai sistemi di stampa in conformità allo standard DICOM Basic Print Service Class (su film) nonché supporto alla stampa su carta.

- Visualizzazione contemporanea di esami differenti appartenenti anche a pazienti diversi per consentire i confronti.
- Esportazione ed importazione di esami su CD in formato standard DICOM offline media;
- Disponibilità della più ampia gamma possibile di tools di valutazione e rielaborazione delle immagini (ad es. misurazioni di distanze, angoli, aree, modifica di ampiezza e livello della finestra, ricostruzioni MIP, MinIP, MPR etc.); il numero e la tipologia di tools diagnostici disponibili influirà sulla valutazione di qualità della commissione tecnica)

Dovrà essere fornito, pena esclusione, il DICOM Conformance Statement e, in via preferenziale, la conformità all'iniziativa IHE, specificandone i relativi profili di partecipazione.

Art. 4.1.4 Rete Telematica

Le connessioni di rete geografica dovranno essere adeguatamente dimensionate per supportare il traffico generato, in relazione all'architettura proposta dalla ditta offerente.

L'implementazione dei servizi di imaging in rete e il loro utilizzo, impongono un'infrastruttura di rete con larghezza di banda adeguatamente ampia. Pertanto la soluzione dovrà prevedere la realizzazione di una rete distribuita tra le sedi in cui le risorse di rete siano condivisibili tra tutti gli utilizzatori di rete e in cui l'interazione tra le risorse (server), ubicati nei singoli siti, deve avvenire in modo trasparente all'utilizzatore.

La rete di trasmissione dati dovrà essere costituita da una rete di dorsale (rete primaria) e da una rete di accesso (rete secondaria).

La rete di dorsale ha lo scopo di interconnettere tra loro i nodi primari di telecomunicazione e i link internodali o virtuali che, nell'insieme costituiscono la dorsale di trasporto dei dati. La rete di dorsale dovrà presentare caratteristiche di elevata affidabilità, e dovrà garantire continuamente la disponibilità del servizio.

Il servizio di connettività fra le sedi del progetto e la rete di dorsale dovrà essere gestito dal fornitore mediante una rete di accesso con modalità di trasporto basata sull'impiego del livello 3 della pila OSI, basata sul protocollo IP, oggi riconosciuto come standard per l'interconnessione di reti.

Inoltre dovrà essere previsto l'utilizzo della tecnologia MPLS (Multi Protocol Label Switching), che consentirà la realizzazione di reti VPN (Rete Privata Virtuale) scalabili con implementazione della QoS (Quality Of Service) end to end, permettendo una rigorosa separazione dei flussi di traffico scambiati tra le sedi dell'Azienda da quelli relativi ad altri utenti, non appartenenti alla stessa VPN, ma anch'esse collegate al backbone di rete, e che sia inoltre in grado di trasportare sia i tradizionali servizi di trasferimento dati in tecnologia internet (http, ftp, telnet, smtp, pop/imap, ecc) sia i servizi multimediali di comunicazione personale.

Per i link della rete d'accesso si richiede l'adozione di una tecnologia con funzionalità confrontabili o superiori a quelle offerte dalla soluzione xDSL ove possibile, o CDN (Circuiti Diretti Numerici). La velocità del collegamento, nonché la BMG dovranno avere requisiti adeguati alla corretta trasmissione dei dati. La fornitura deve includere i router e i costi derivanti dal traffico di rete generato da tutte le sedi.

Art. 4.1.5 Sicurezza

Data la delicatezza delle informazioni che dovranno essere gestite dal sistema, particolare rilevanza viene data all'aspetto legato alla sicurezza del sistema, così come descritto nel seguito.

Legge 196/03

Le procedure devono soddisfare i requisiti di cui alla Legge 196/03 sulla privacy, e successive modifiche e integrazioni. In particolare dovranno soddisfare le misure minime di sicurezza previste dal D.P.R. 318/99.

Autenticazione degli operatori

Le procedure devono prevedere l'autenticazione degli operatori. Con ciò si intende che l'utilizzo delle stesse deve essere subordinato alla fornitura di credenziali univoche per ciascun operatore, che consentano di stabilirne l'identità.

Accesso autorizzato alle funzioni operative

Le procedure devono disporre di meccanismi che consentano un accesso autorizzato alle singole funzioni operative. Tali meccanismi devono consentire di stabilire, a livello di utente e/o di gruppo di utenti, i privilegi di cui gode e le funzioni utilizzabili. Gli stessi meccanismi devono inoltre consentire di stabilire le modalità di accesso ai dati disponibili, utilizzando ciascuna delle singole funzioni (creazione, modifica, eliminazione, sola consultazione, etc.).

Riservatezza dei dati

Le procedure devono garantire l'assoluta riservatezza dei dati, intendendosi per riservatezza la protezione contro accessi da parte di utenti non autorizzati. Ogni operazione sui dati deve essere subordinata all'autenticazione dell'operatore che esegue tale operazione e alla verifica della compatibilità dell'operazione con i privilegi assegnati all'utente.

A tal riguardo è fondamentale che i concorrenti siano in grado di dimostrare all'Azienda la capacità di proteggere la riservatezza, l'integrità delle informazioni trattate garantendo un elevato livello di sicurezza delle informazioni.

Art. 4.2 Sistemi per la sicurezza dei dati

Il sistema dovrà essere conforme alle legislazione vigente in termini di sicurezza e privacy. Devono quindi essere previsti adeguati ed avanzati sistemi di protezione degli accessi ed inibizione delle modifiche.

La soluzione proposta deve essere funzionante in una logica di *Service Continuity* e deve garantire un elevato livello di *up time*.

Art. 5 Gruppo di progetto, formazione e addestramento

Gruppo di Progetto

Le Ditte concorrenti dovranno indicare in modo preciso ed esaustivo nell'Offerta Tecnica" di cui all'art. 10 nella parte relativa all'affidabilità dei sistemi, il team di lavoro che verrà dedicato alla realizzazione del progetto, con definizione della struttura gerarchica del gruppo in termini di referenti di management, referenti tecnici, referenti commerciali etc.

In particolare, è richiesta la composizione dettagliata del team, in termini di:

- Definizione del Responsabile di Progetto con relativo specifico curriculum;
- Definizione del Responsabile Commerciale di Area con relativo specifico curriculum;
- Numero personale dedicato al progetto con specifica funzionale;
- Per ogni componente del team la quota di tempo e il tempo totale previsto in cui quel professionista è assegnato a questo progetto;
- Referenze di attività dei professionisti, facenti parte del team di lavoro, in altri progetti di analoga complessità, presso UU.OO. di Diagnostica per Immagini in Italia.

Formazione ed addestramento

Il piano di formazione ed addestramento dovrà riportare lo schema dei corsi da effettuare, con relativa suddivisione per figura professionale (Personale tecnico/sanitario utilizzatore e personale tecnico del Servizio Informativo):

- la quantità di ore di addestramento ritenute necessarie;
- le modalità di tale addestramento (in gruppo, con l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale, in loco o presso altra sede ecc.);
- la descrizione del materiale dei corsi di addestramento che verrà consegnato.

Per poter valutare lo stato di adeguatezza e/o aggiornamento del sistema e delle procedure rispetto all'evoluzione tecnologica e alle linee guida nazionali ed internazionali sui controlli di qualità, deve essere prevista una iniziale formazione in loco sulla funzionalità dei sistemi installati.

Art. 6 Garanzia

Tutti i sistemi hardware e software che fanno parte della fornitura dovranno essere garantiti (per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio e/o l'installazione, per il corretto funzionamento e per la qualità delle prestazioni garantite in offerta) per un periodo di almeno **24 mesi** decorrente dalla data del documento ufficiale che certifica il collaudo positivo. **Un'eventuale auspicabile estensione della garanzia sarà positivamente considerata in fase di valutazione.**

La garanzia dovrà inoltre coprire con le stesse condizioni anche eventuali altri accessori (stampanti, computer, software, ecc...) di cui sia corredata l'apparecchiatura al momento dell'acquisto, anche se di altri fornitori.

Durante il periodo di garanzia non potrà essere addebitato all'Azienda Ospedaliera nessun onere inerente interventi tecnici effettuati sul sistema a meno che tali interventi non siano derivanti da negligenza degli utilizzatori.

Art. 7 Condizioni di assistenza tecnica

L'impresa dovrà mantenere in costante e perfetta efficienza il sistema offerto. Pertanto dovrà assicurare e garantire, compreso nell'offerta, un servizio di manutenzione di tipo "full risk" e di assistenza tecnica omnicomprensivo per tutta la durata della garanzia.

Il servizio di manutenzione dovrà comprendere tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie sulle apparecchiature e sul software, nonché tutte le attività necessarie per garantire il perfetto funzionamento del sistema nel suo complesso.

Il servizio di manutenzione dovrà prevedere interventi di riparazione su chiamata da effettuarsi sia in telediagnosi che se necessario in loco. Tali interventi dovranno garantire la risoluzione del guasto ed il completo ripristino della situazione precedente al guasto, riportando il sistema nel suo complesso al perfetto funzionamento.

In particolare, nell'esecuzione del servizio di assistenza tecnica offerto, l'impresa fornitrice deve garantire:

✓ in caso di blocco totale del sistema, l'intervento con risoluzione del problema entro 4 ore lavorative per interventi in teleassistenza ed entro 8 ore lavorative per interventi on-site;

✓ in caso di blocco parziale del sistema, l'intervento con risoluzione del problema entro il giorno successivo dalla chiamata;

Eventuali proposte migliorative sui livelli di servizio offerti, nonché la disponibilità da parte delle aziende proponenti di strutture di supporto tecnico locali verranno valutate positivamente in sede di assegnazione del punteggio tecnico.

Per tutto quanto sopra, l'impresa dovrà attenersi al piano degli interventi di manutenzione programmata e alle modalità di effettuazione degli interventi in teleassistenza presentati in sede di offerta.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei tempi di intervento definiti, l'Azienda Ospedaliera potrà applicare le penali di cui al successivo **Art. 19**.

Art. 8 Sopralluogo e condizioni essenziali

L'Azienda richiede, inoltre, come condizione essenziale l'effettuazione, da parte delle Ditte, di un **sopralluogo** presso le Unità Operative interessate in modo da verificare gli spazi disponibili per l'installazione dei sistemi descritti nel disegno progettuale.

Verrà altresì fornita alle ditte la documentazione necessaria per la corretta formulazione delle offerte.

Tale sopralluogo dovrà essere dimostrato tramite dichiarazione da inserirsi nell'offerta tecnica (come specificato nell'**Articolo 11**).

Quanto richiesto nel presente Articolo, dovrà essere riportato per intero nella "**Dichiarazione di impegni**" di cui all'**art 11**.

Art. 9 **Modalità di aggiudicazione**

La fornitura sarà aggiudicata **in un unico lotto**, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, a favore dell'offerta economicamente e qualitativamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo e alle caratteristiche qualitative e funzionali proprie dei sistemi proposti.

I punteggi massimi attribuibili a ciascuno degli elementi di valutazione previsti, per il prezzo e la qualità, su un totale di 100 punti disponibili sono indicati nella tabella seguente:

PREZZO	40 PUNTI
QUALITÀ	60 PUNTI

I punteggi, sia riferiti alla qualità che al prezzo, saranno apprezzati fino al secondo decimale.

In caso di parità nel totale finale del punteggio fra il I° e II° in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

Nel caso in cui nessuno dei progetti presentati fosse meritevole di approvazione, non si darà corso all'aggiudicazione e la gara resterà quindi senza effetto.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione del progetto, ivi comprese quelle per le indagini tecniche in sito.

Il progetto presentato non verrà restituito in nessun caso.

Il totale dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei parametri di cui sotto (punti "Offerta economica" + "Punti Offerta Tecnica") concorrerà a determinare il punteggio finale raggiunto dalla ditta in esame.

Art. 10 Offerta Economica

L'offerta economica, redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere unica, e dovrà riportare:

- l'indicazione della ragione o denominazione sociale dell'Impresa e la specificazione delle generalità e della qualifica del sottoscrittore dell'offerta, autorizzato ad impegnare l'Impresa offerente;
- la percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta offerta per la FORNITURA DI UN SISTEMA PER L'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI DI PALERMO. Tale importo si intende onnicomprensivo di qualunque spesa ed onere necessario a consegnare la fornitura e software installata, collaudata e funzionante, nonché comprensivo di affiancamento all'avvio, formazione del personale, manutenzione e assistenza tecnica di tipo full-risk hardware e software per tutta la durata del periodo di garanzia .

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non aggiudicare la gara se le offerte risulteranno di prezzo non congruo o se i sistemi offerti non rispetteranno completamente le prescrizioni del presente documento.

Sono a disposizione della Commissione 40 punti che saranno assegnati sulla base dell'importo complessivo, risultante dalla percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta indicata, offerto da ciascun concorrente.

Al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso verranno attribuiti 40 punti ed agli altri concorrenti punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$X_i = \frac{P_{basso} \cdot 40}{P_i}$$

Dove:

P_i (offerta) = prezzo dell'i-esima offerta

P_{basso} = prezzo più basso tra le diverse offerte

X_i = punti da attribuire all'i-esima offerta

Art. 11 Offerta tecnica

Per quanto concerne la qualità, una Commissione Tecnica, nominata allo scopo dall'Azienda Ospedaliera Civico e Benfratelli di Palermo nel rispetto della vigente normativa, procederà all'attribuzione del punteggio previsto (in totale **60 punti**) sulla base di quanto emergerà dalla valutazione dei progetti presentati dalle Ditte partecipanti alla gara.

Il progetto tecnico operativo potrà seguire il seguente schema - guida:

- 1. Descrizione tecnica dettagliata dell'intero progetto.** Deve includere una descrizione tecnica quantitativa e qualitativa della soluzione proposta e dell'architettura di riferimento oltre che il piano temporale delle installazioni, messa in funzione, addestramento e utilizzo (diagramma di Gantt).
- 2. Caratteristiche tecnico-funzionali del sistema.** Descrizione tecnica dettagliata di ogni componente costituente il sistema
- 3. Caratteristiche tecnico-funzionali delle postazioni di lavoro sia presso le strutture eroganti che presso le strutture richiedenti**
- 4. Caratteristiche della rete telematica**
- 5. Gruppo di progetto e piani di formazione**
- 6. Servizio di assistenza tecnica e manutenzione**

Si precisa che la discrezionalità lasciata all'offerente nella redazione del proprio progetto, comporta in capo allo stesso la possibilità di introdurre o di adottare soluzioni tecniche migliorative e varianti alle linee guida fornite con il presente capitolato speciale e tecnico.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano raggiunto almeno 30 punti nel criterio qualità.

Le valutazioni discrezionali sulla qualità dei sistemi rimessi dalla Commissione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera, non potranno in alcun modo essere sindacate dalle Ditte partecipanti.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà quindi a favore della Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio, corrispondente alla somma dei predetti parziali per qualità e prezzo.

Art. 12 Documentazione tecnica

In aggiunta alla documentazione di cui all'articolo 10 "Offerta Tecnica", le Ditte dovranno presentare la seguente documentazione tecnica, in formato elettronico su CD ROM e cartaceo, contenente:

Elenco documentazione da presentare nello stesso ordine di seguito riportato e con indicate le stesse lettere su ciascun documento allegato:

- A. **Scheda Raccolta Informazioni Generali** (ragione sociale, ecc.);
- B. **Documentazione Tecnica** in originale delle apparecchiature offerte (depliant possibilmente a colori, ecc.);
- C. Elenco analitico di tutti i componenti ed eventuali accessori e/o moduli hardware e software **inclusi** nell'offerta (**SENZA PREZZI**);
- D. Elenco analitico di tutti i componenti ed eventuali accessori e/o moduli hardware e software offerti **come migliorativi / opzionali** inclusi nell'offerta (**SENZA PREZZI**);
- E. Piano temporale delle fasi di consegna, installazione, messa in funzione, collaudo, formazione, ecc.

A corredo della sopraindicata documentazione tecnica, dovranno essere altresì presentate:

- a) dichiarazione dell'effettuazione dei sopralluoghi (tutto quanto **richiesto all'art.7**);
- b) dichiarazione di disponibilità alla fornitura dei pezzi di ricambio per almeno **10 anni** successivi a quello di installazione;
- c) dichiarazione dalla quale risulti che tutti gli elementi di fornitura garantiscono le misure protezionistiche per gli operatori e gli utenti previste dalla normativa vigente.
- d) dichiarazione che le apparecchiature informatiche rispettano i valori limite fissati dalla ISO 9241 e possono operare, senza alcuna limitazione, nei normali ambienti d'ufficio.
- e) dichiarazione di conformità alla normativa sulla sicurezza informatica vigente;
- f) documentazione scientifica disponibile e tutto il materiale illustrativo sui prodotti e servizi offerti con relative descrizioni.
- g) copia dei "DICOM Conformance Statement" dei sistemi offerti;
- h) procedure di accettazione, verifica funzionale e collaudo del sistema fornito;

La presentazione della documentazione tecnica è indispensabile per ammettere alla valutazione le relative offerte.

Art. 13 Versione di consegna

La Ditta aggiudicataria deve consegnare le apparecchiature e le componenti nuove di fabbrica e nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna senza alcun aggravio economico; nel caso in cui fosse differente dalla versione riportata in offerta, la Ditta deve darne tempestiva comunicazione all'Azienda Ospedaliera, ai fini della necessaria autorizzazione.

Art. 14 Prova – Valutazioni tecniche

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera effettuare una visione della operatività e delle performance delle apparecchiature offerte nei siti dove sono installati e operanti i sistemi dello stesso tipo di quelli proposti.

Art. 15 Tempi di esecuzione della fornitura

La fornitura e l'installazione del sistema dovrà avvenire al massimo entro 90 giorni dalla data di emissione degli ordini esecutivi da parte dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera fornirà alla Ditta aggiudicataria il piano temporale relativamente alle fasi di esecuzione dell'intera fornitura.

Art. 16 Trasporto, consegna e installazione

Trasporto e consegna

Sono a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni dei materiali durante il trasporto e la sosta nei locali messi a disposizione del Committente fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'Amministrazione.

In ogni caso, la Ditta aggiudicataria risponderà direttamente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera della corretta fornitura e del corretto funzionamento dell'intero sistema.

La fornitura, l'installazione e la messa in servizio dovranno avvenire a cura della Ditta Aggiudicataria sotto la supervisione dei servizi competenti, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Il fornitore dovrà altresì assicurare la piena compatibilità con gli impianti tecnologici, nonché la compatibilità elettromagnetica ambientale e con altri sistemi per garantire una installazione a regola d'arte.

Installazione

Il progetto di installazione (posizione, prese di corrente, prese dati,...) dovrà essere preventivamente approvato dai servizi tecnici competente dell'Azienda Ospedaliera.

Verifiche e prove preliminari.

L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di fare eseguire da propri incaricati in fase di consegna e di installazione controlli, verifiche, prove di funzionamento e di accertamento della congruità delle specifiche indicate nell'ordine; di esaminare in genere l'andamento dei lavori in relazione ai tempi previsti per la consegna.

Qualora i materiali utilizzati e/o i sistemi offerti, anche se messi in opera, non presentino i requisiti richiesti, può essere ordinata per iscritto la sostituzione.

Art. 17 Collaudo

Il collaudo delle apparecchiature sarà effettuato dal personale del Servizio Informativo, in collaborazione con la Ditta fornitrice, le Unità Operative consegnatarie ed altri eventuali Servizi aziendali competenti. La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale firmato congiuntamente dal Direttore del Servizio Informativo e dal rappresentante della Ditta aggiudicataria.

Se verrà riscontrata qualche anomalia alle apparecchiature o alla loro installazione, la ditta dovrà provvedere a proprio carico alle modifiche e sostituzioni secondo le indicazioni fornite dal Servizio Informativo.

Il collaudo si potrà ritenere concluso con esito positivo quando saranno soddisfatte e verificate **tutte** le condizioni definite nel collaudo tecnico e nella verifica documentale e saranno trascorsi almeno 20 giorni dalla verifica comune senza ulteriore nessuna anomalia riscontrata.

In caso di collaudo con esito negativo l'Azienda Ospedaliera tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta stessa salvo ulteriori danni.

Il collaudo del sistema dovrà prevedere l'esecuzione di tutti i processi gestiti dal sistema proposto in modo da verificare la funzionalità dei singoli sistemi e delle interfacce di integrazione. Tali test devono essere svolti per le tre tipologie essenziali di utilizzo: amministrazione dello studio, amministrazione del paziente e amministrazione dell'esame. Per ognuna di queste devono essere simulate tutte le operazioni possibili e testate tutte le funzionalità indicate.

Il processo di verifica dovrà essere svolto come test per ognuna delle modalità diagnostiche integrabili, ed effettivamente integrate, nel sistema. Per la realizzazione dei test di funzionalità saranno utilizzati dei tools specifici riconosciuti a livello internazionale.

Il collaudo dei sistemi forniti dovrà accertare in particolare:

1. verifica documentale

- la rispondenza dei dati amministrativi definiti nell'ordine dell'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera;
- la fornitura dei manuali d'uso contenente tutte le istruzioni necessarie al corretto utilizzo e gestione operativa di tutte le apparecchiature offerte. Questi manuali devono essere in lingua italiana (D.Lgs. 46 24/02/97 art.5 comma 4 e allegato I punto 13) e consegnati in un numero di copie pari a (numero di attrezzature + 1);
- la fornitura del manuale tecnico (service) contenente le istruzioni necessarie per la corretta gestione operativa e manutentiva di tutte le apparecchiature offerte;
- dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza ed ai marchi di qualità;
- le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE secondo la il D.Lgs. 46/97 (recepimento della Direttiva Europea 93/42) con esplicito riferimento ai modelli forniti. L'apparecchio dovrà essere accompagnato alla consegna dalla dichiarazione di conformità al suddetto decreto legislativo;
- dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 e relativo decreto di attuazione (se richiesto);
- dichiarazione di conformità alle norme CEI generali e particolari;
- consegna di **tutte** le chiavi software e hardware (**nessuna esclusa**) per garantire il **completo** accesso a tutti i sistemi offerti con qualsiasi livello di autorizzazione.

2. collaudo tecnico

- la rispondenza dei dati tecnici definiti nell'offerta della Ditta Aggiudicataria;
- verifica della corretta installazione di tutte le apparecchiature e sistemi di supporto offerti;
- verifica della installazione a "regola d'arte": piena compatibilità con gli impianti tecnologici e compatibilità elettromagnetica ambientale e con altri sistemi;
- controllo di sicurezza elettrica e sicurezza d'uso di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato secondo quanto previsto dalla Normativa e Legislazione vigente;
- verifica della corretta esecuzione dei corsi di addestramento del personale utilizzatore opportunamente documentato e certificato;
- verifica della corrispondenza dei dati prestazionali e qualitativi dichiarati in sede di gara;
- verifica della interoperabilità di tutte le modalità integrabili con il sistema secondo i diversi livelli di integrazione (in funzione della disponibilità dei servizi DICOM implementati);
- verifica della funzionalità tecnica e clinica di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato.

Art. 18 Documentazione dell'attività

La Ditta aggiudicataria, durante tutto il ciclo di vita utile del sistema, dovrà fornire una idonea ed adeguata documentazione delle attività svolte, al fine di consentire all'Amministrazione il controllo del rispetto degli impegni contrattuali e la rintracciabilità di ogni operazione tecnica svolta.

In particolare si richiede relazione semestrale relativamente alle seguenti attività:

- manutenzione preventiva¹
- manutenzione correttiva²
- verifiche di sicurezza

Tale relazione dovrà essere firmata in originale dal tecnico esecutore e dal Responsabile di Progetto e dovrà essere inviata al Direttore Responsabile del Servizio Informativo. Una copia dovrà essere consegnata al Responsabile dei rapporti con la Ditta.

Oltre alle informazioni di tipo generale sopra specificate, per ogni attività andranno riportati nei singoli rapporti di lavoro gli ulteriori dati caratteristici della stessa :

“Manutenzione preventiva” - Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di manutenzione preventiva dovrà riportare i riferimenti del sistema, l’indicazione delle operazioni svolte o il riferimento al protocollo manutentivo seguito, la data dell’intervento, la periodicità annua degli interventi per la specifica apparecchiatura, le operazioni previste dal manuale d’uso e manutenzione o dalle norme specifiche, il numero progressivo dell’intervento, gli eventuali ricambi sostituiti;

“Manutenzione correttiva” – Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di manutenzione correttiva dovrà riportare i riferimenti dell’apparecchiatura, l’indicazione della data e ora della richiesta di intervento e dell’esecuzione, l’indicazione delle operazioni tecniche svolte, il tecnico esecutore, i materiali eventualmente sostituiti, l’esito conclusivo dello stesso. Nel caso di sospensione dell’attività per attesa materiali e/o intervento specialistico, dovrà essere redatto un rapporto di lavoro aggiuntivo che specifichi e documenti la specifica situazione;

“Verifiche di sicurezza” – Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di verifica della sicurezza elettrica dovrà riportare data e ora della verifica, i riferimenti all’apparecchiatura, le verifiche previste dal manuale d’uso e manutenzione o dalle norme specifiche, l’esecutore della verifica, eventuali situazioni di pericolo presentate dall’apparecchiatura che ne determinino la sospensione dall’uso.

Art. 19 Inadempienze contrattuali e penalità

Mancando o ritardando la Ditta aggiudicataria di uniformarsi agli obblighi contrattuali, l’Azienda Ospedaliera potrà provvedere alla risoluzione del contratto senza nulla riconoscere alla Ditta stessa.

In caso di non rispetto dei vincoli contrattuali o anche solo in caso di **ritardo di consegna rispetto al piano indicato dall’Azienda Ospedaliera**, potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente fino al **3%** dell’importo delle componenti non consegnate e non installate per ogni giorno di ritardo.

Le eventuali penalità ed il maggior prezzo per l’eventuale acquisto da altre Ditte potranno essere addebitate all’aggiudicataria.

¹ Si intendono tutte le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire i guasti qualora questi siano prevedibili e mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature.

² Si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di un guasto o di un malfunzionamento di una apparecchiature;
- individuarne la causa, adottare tutte le misure atte a garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento nel minor tempo possibile
- eseguire una verifica finale della funzionalità e, se del caso, della sicurezza dell’apparecchiatura

Per ogni giorno di ritardo o di superamento dei limiti temporali stabiliti per le prestazioni di **assistenza tecnica e manutenzione** l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0,3%** dell'importo annuale complessivo del contratto.

Tutte le penali qui previste verranno **detratte o addebitate direttamente alla Ditta aggiudicataria**.

In caso di reiterate e gravi inadempienza contrattuali, previo preavviso di giorni 15, si procederà, ipso jure, alla risoluzione del contratto.

Art. 20 Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati trasmessi a questa Amministrazione verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

Art. 21 MODALITA DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con mandato bancario a 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura.

Interessi moratori

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore spetteranno, a fronte di una specifica richiesta da effettuarsi tramite R.A.R. alla stazione appaltante e con decorrenza dalla data di formale richiesta, gli interessi al saggio moratorio così determinato:

- **Dal 91° e fino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta, in misura pari al saggio di interesse stabilito dalla Banca Centrale Europea – vigente al momento del pagamento – aumentato di un punto percentuale**
- **Dal 181° giorno e fino alla data di emissione del mandato, in misura pari al saggio di interesse stabilito dalla Banca Centrale Europea – vigente al momento del pagamento – aumentato di due punti percentuali**

Gli interessi scaduti non producono interessi in base all'art. 1283 c.c.

E' fatto divieto per la ditta fornitrice, anche in caso di ritardo di pagamento da parte della Stazione Appaltante, di interrompere le prestazioni previste dal Capitolato.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal comma sopra riportato, qualsiasi eccezione di inadempimento ex art. 1460 c.c

L'aggiudicatario ha facoltà di cedere il credito vantato nei confronti della Stazione Appaltante, nei limiti del valore delle prestazioni già eseguite, dandone preventiva comunicazione al debitore ceduto.

Pertanto, il relativo contratto di cessione, rogato nelle forme di cui all'art. 117 del D. Lgs 163/06, deve espressamente contenere la preventiva accettazione del cessionario delle condizioni esposte nel presente articolo e dovrà, altresì, essere allegato in copia, alla richiesta di pagamento degli interessi moratori eventualmente avanzata dal cessionario stesso.

Eventuali difformità tra il documento contabile prodotto e gli esiti di affidamento imputabili a colpe della Ditta, sospenderanno la decorrenza dei suddetti termini

Art. 22 Spese contrattuali

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria. Le spese di registrazione e di bollo dell'eventuale formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 23 Controversie ed inadempienze contrattuali

Per qualsiasi controversia nascente dal suddetto contratto, sarà esclusivamente competente il foro di Palermo

Art. 24 Altre condizioni generali di gara

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel presente capitolato .